



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudia CAMPOBASSO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
19	17/03/2026	214	01	00

Oggetto:

D.G.R. 9 MARZO 2015 N. 75 – Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania. Iscrizione al n. 583 del “Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano” con sede legale in Via Roma 35, Ciorlano (CE) - C.F. 82001610615.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art.11 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile - sancisce che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile;
- b. l'art.35 del Codice della Protezione Civile disciplina i Gruppi comunali del volontariato di protezione civile, prevedendo che i Comuni possono promuovere la costituzione, con riferimento al proprio ambito territoriale, di un Gruppo comunale del volontariato di protezione civile composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 e che la costituzione del Gruppo comunale del volontariato di protezione civile è deliberata dal Consiglio comunale, sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva da adottarsi ai sensi dell'art.15 del medesimo Codice della protezione civile, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito il parere del Comitato nazionale del volontariato di protezione civile. Il predetto art.35, in particolare, prevede:
 - che il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile,
 - che all'interno del Gruppo comunale è individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di quest'ultimi, e sono altresì individuate la durata e le modalità di revoca del coordinatore,
 - che al fine di essere integrati nel Servizio nazionale, i Gruppi comunali si iscrivono negli elenchi territoriali gestiti dalle Regioni e dalle Province autonome;
- c. che la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 22.12.2023 recante *"Approvazione di uno schema - tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile"*, emanata in attuazione dell'art.35, co.1, D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile, pubblicata in G.U. Serie Generale n.53 del 3.3.2023 disciplina la costituzione e regolamentazione dei Gruppi comunali del volontariato di protezione civile;
- d. che la D.G.R. n. 75 del 9 marzo 2015 disciplina l'Istituzione dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, in attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.11.2012, concernente *"Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile"*;
- e. che il Decreto Dirigenziale n. 2 del 30 marzo 2016 - *"D.G.R. n.75 del 9 marzo 2015 - Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania - approvazione modulistica per iscrizione e/o aggiornamento"*, disciplina le modalità attuative per l'iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania.

PREMESSO altresì che ai sensi dell'art. 3-bis del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81:

- a. il volontario della protezione civile aderente alle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), è equiparato al lavoratore esclusivamente per le attività di cui ai commi 3 e 4, fermo restando il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone, presenti nelle sedi delle organizzazioni nonché sui luoghi di intervento, di formazione e di esercitazione, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e informazione, alle istruzioni operative, alle procedure, alle attrezzature e ai dispositivi di protezione individuale in dotazione; il legale rappresentante delle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), è tenuto all'osservanza degli obblighi di cui ai commi 3 e 4, salvi i casi in cui sussistano rapporti di lavoro, qualunque sia la relativa tipologia contrattuale;
- b. le organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), curano che il volontario aderente, nell'ambito degli scenari di rischio di protezione civile individuati dalle autorità competenti, e sulla base dei compiti da lui svolti, riceva formazione, informazione e addestramento, nel rispetto di standard minimi di sicurezza definiti a livello nazionale con direttiva ai sensi dell'articolo 15 del codice della protezione

- civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nonché' sia sottoposto al controllo sanitario, anche in collaborazione con i competenti servizi regionali, nel rispetto dei principi previsti dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, fatto salvo quanto previsto ai commi 6, 7 e 8 in materia di sorveglianza sanitaria. Il controllo sanitario può essere assicurato dalle componenti mediche interne delle organizzazioni, ove presenti, ovvero mediante accordi tra organizzazioni, ovvero dalle strutture del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate;
- c. le organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), curano che il volontario aderente, nell'ambito degli scenari di rischio di protezione civile individuati dalle autorità competenti e sulla base dei compiti da lui svolti, sia dotato di attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei per lo specifico impiego e sia adeguatamente formato e addestrato al loro uso conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante;
 - d. le sedi delle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), salvi i casi in cui nelle medesime si svolga un'attività lavorativa, nonché' i luoghi di esercitazione, di formazione e di intervento dei volontari di protezione civile non sono considerati luoghi di lavoro.

CONSIDERATO che:

- a. con nota del 12.06.2025, acquisita al ns. prot. con n. 2938414 del 12.06.2025, il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** – c.f. 82001610615 – nella personale del legale rappresentante, Silvio Vendettuoli, ha inoltrato istanza di iscrizione all' Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 75 del 9.03.2015;
- b. con nota prot. reg. n. 333838 del 03.07.2025, il Settore di Protezione Civile 214.01, ha chiesto al **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** – c.f. 82001610615 – integrazioni documentali al fine del completamento della procedura, ex art. 6 lett. b. della legge n. 241/90;
- c. il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)**– c.f. 82001610615 – ha provveduto all'inoltro della documentazione integrativa, con le seguenti comunicazioni inoltrate a mezzo pec:
 - in data 11.07.2025 prot. reg. n. 0354325 del 15.07.2025;
 - in data 31.10.2025, prot.reg. n. 0581040 del 31.10.2025;
 - in data 02.12.2025, prot.reg. n. 0677347 del 03.12.2025,
- d. il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** – c.f. 82001610615 – ha richiesto l'operatività in ambito locale per i seguenti moduli:
 - o *Modulo 06_Operatori di Protezione Civile Generici*
 - o *Modulo 18_Informazione e documentazione*

DATO ATTO, dall'istruttoria condotta, che:

- a. è stata trasmessa la Delibera di Consiglio Comunale n.25 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del Gruppo comunale, nel rispetto della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile del 22.12.2023;
- b. è stato trasmesso il Decreto n. 7 del 07.05.2025 con il quale il Sindaco attesta la nomina del Coordinatore.

DATO ATTO che, ai sensi della Direttiva 22.12.2023:

- a. il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n.1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del G.C.V.P.C.;
- b. il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del G.C.V.P.C. al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art.7 del decreto legislativo n.1/2018;
- c. il Sindaco è legale rappresentante del G.C.V.P.C. e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al R.U.N.T.S., può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento;

- d. l'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n.81/08 e atti conseguenti;
- e. il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art.32, comma 1, del decreto legislativo n.1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art.17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n.1/2018;
- f. possono aderire al G.C.V.P.C, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del G.C.V.P.C ad eccezione delle attività operative previste in emergenza;
- g. i componenti del G.C.V.P.C sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art.18 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale del volontariato di protezione civile;
- h. la sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia;
- i. il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

CONSIDERATO, altresì, che con D.G.R. n.1126 del 4.7.2008 è stato adottato:

- a. lo stemma indicante la Protezione Civile della Regione Campania;
- b. lo stemma indicante l'appartenenza alla Protezione Civile della Regione Campania da parte di Associazioni di volontariato;
- c. lo stemma indicante il servizio di Protezione Civile degli Enti locali territoriali coordinato dalla Regione Campania;

PRECISATO:

- a. che l'iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania non esenta le Organizzazioni iscritte dalla necessità di munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalle leggi per lo svolgimento delle attività;
- b. che le Organizzazioni di Volontariato devono attenersi alle prescrizioni delle vigenti normative di settore sia nazionali che regionali;
- c. che ai volontari operativi dichiarati sarà assegnato un numero di iscrizione provinciale progressivo che dovrà essere riportato anche su apposito tesserino di riconoscimento come da elenco Allegato B;

RILEVATO che:

- a. il Settore Protezione Civile 214.01 – Ufficio Volontariato - ha provveduto all'accertamento della completezza della domanda e della sussistenza dei necessari requisiti mediante l'acquisizione della documentazione inviata dal **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)**- con sede legale in Via Roma, 35 – 81010 – Ciorlano (CE) così come riportato nell'Allegato A;
- b. il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)**- c.f. 82001610615- ha chiesto l'iscrizione all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. n. 75 del 9 marzo 2015, per l'operatività in ambito locale, con i seguenti moduli:
 - Modulo 06_ *Operatori di Protezione Civile Generici*
 - Modulo 18_ *Informazione e documentazione*
- c. il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** - c.f. 82001610615 - è sprovvisto di automezzi e dotazioni e pertanto, allo stato attuale, può essere assegnata l'operatività esclusivamente per il **Modulo 06 - Operatori di Protezione Civile Generici**.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Teresa Lamberti e della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima attestata unitamente alla dichiarazione di assenza di conflitti di interesse per il presente procedimento, anche potenziale, R.I. prot. 195868 del 05.03.2026, e della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per il presente procedimento resa dal Dirigente del Settore Protezione Civile 214.01, mediante sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. DI ISCRIVERE al n. **583** dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, istituito ai sensi della D.G.R. n. 75 del 9 marzo 2015, il **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** - c.f. 82001610615 - a seguito della richiesta di iscrizione presentata dal Rappresentante Legale, per operatività in ambito locale, con il seguente modulo con i seguenti moduli come riportato nell'Allegato A:
 - **Modulo 06_Operatori di Protezione Civile Generici**
2. DI ISCRIVERE nell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania, istituito ai sensi della D.G.R. n. 75 del 9 marzo 2015, i volontari operativi aderenti al **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)**, così come dichiarati dal legale rappresentante (allegato B) e che saranno impegnati per l'operatività dell'organizzazione;
3. DI PRECISARE, ai sensi dell'art. 6 allegato A della D.G.R. n. 75 del 9 marzo 2015, che con l'iscrizione all' Elenco Territoriale del Volontario di Protezione Civile della Regione Campania resta comunque in capo al Legale rappresentante del **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** - c.f. 82001610615 - la responsabilità:
 - di impiegare esclusivamente gli associati iscritti all'Elenco Territoriale del Volontario di Protezione Civile della Regione Campania, che, per libera scelta, svolgono l'attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, nell'ambito delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 1/2018, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno della organizzazione di protezione civile cui aderiscono, la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della propria azione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando, con passione e impegno ad una forza libera e organizzata che contribuisce a migliorare la vita di tutti;
 - di impiegare solo volontari iscritti all'Elenco Territoriale del Volontario di Protezione Civile della Regione Campania, che abbiano ricevuto formazione, informazione e addestramento adeguati agli scenari di rischio di protezione civile per si sono proposti e sono stati iscritti all'Elenco regionale;
 - di impiegare esclusivamente volontari assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in corso di validità per la specifica attività svolta;
 - che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e siano in regola con gli obblighi assicurativi, permessi, collaudi e certificazioni previste;
4. DI RAMMENTARE al Legale rappresentante del **Gruppo Comunale del Volontariato di Protezione Civile di Ciorlano (CE)** che, ai dell'art. 3 bis del D.Lgs. n 81/2008 ss.mm.ii.:
 - *il volontario della protezione civile aderente alle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), è equiparato al lavoratore esclusivamente per le attività di cui ai commi 3 e 4, fermo restando il dovere di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone, presenti nelle sedi delle organizzazioni nonché sui luoghi di intervento, di formazione e di esercitazione, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e informazione, alle istruzioni operative, alle procedure, alle attrezzature e ai dispositivi di protezione individuale in dotazione;*

- *il legale rappresentante delle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), è tenuto all'osservanza degli obblighi di cui ai commi 3 e 4, salvi i casi in cui sussistano rapporti di lavoro, qualunque sia la relativa tipologia contrattuale;*
 - *le organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), curano che i volontari aderenti, nell'ambito degli scenari di rischio di protezione civile individuati dalle autorità competenti e sulla base dei compiti da loro svolti, ricevano formazione, informazione e addestramento, nel rispetto di standard minimi di sicurezza definiti a livello nazionale con direttiva ai sensi dell'articolo 15 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nonché siano sottoposti al controllo sanitario, anche in collaborazione con i competenti servizi regionali, nel rispetto dei principi previsti dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, fatto salvo quanto previsto ai commi 6, 7 e 8, in materia di sorveglianza sanitaria, che ogni operatore sia stato sottoposto a sorveglianza sanitaria specifica per le attività svolte;*
 - *i volontari aderenti, nell'ambito degli scenari di rischio di protezione civile individuati dalle autorità competenti e sulla base dei compiti da loro svolti, siano dotati di attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei per lo specifico impiego e siano adeguatamente formati e addestrati al loro uso conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante;*
 - *le sedi delle organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), salvi i casi in cui nelle medesime si svolga un'attività lavorativa, nonché i luoghi di esercitazione, di formazione e di intervento dei volontari di protezione civile non sono considerati luoghi di lavoro;*
 - *le organizzazioni di cui al comma 1, lettera a), individuano i propri volontari che, nell'ambito dell'attività di volontariato, svolgono azioni che li espongono ai fattori di rischio di cui al presente decreto in misura superiore alle soglie previste e negli altri casi contemplati nel presente decreto, affinché siano sottoposti alla necessaria sorveglianza sanitaria;*
 - *lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del presente decreto, compatibili con le effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato, avviene secondo le modalità definite dal decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, e successive modificazioni e integrazioni;*
 - *l'applicazione delle disposizioni del presente articolo non può comportare l'omissione o il ritardo delle attività e dei compiti di protezione civile, connessi agli eventi di cui al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;*
5. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 17 della D.G.R. n.75 del 9 marzo 2015, l'utilizzo dello stemma di cui alla D.G.R. n.1126/2008, precisando che l'uso dell'emblema del Dipartimento della Protezione Civile, di cui al DPCM dell'11.10.2002, è subordinato ad esplicita autorizzazione da parte del Capo del Dipartimento stesso;
6. DI SPECIFICARE che, ai fini della permanenza nell'Elenco Regionale:
- le O.d.V. e i Coordinamenti sono tenuti all'aggiornamento costante dei dati oggetto del censimento;
 - ogni variazione dei dati forniti al momento della domanda di iscrizione, con particolare riferimento a quelli oggetto di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, deve essere comunicata entro trenta giorni alla Regione Campania, mediante l'aggiornamento dei dati del censimento da parte delle O.d.V. stesse;
 - ogni variazione, riguardante lo stato dei mezzi e del loro pronto impiego, del variato stato di efficienza di materiali e attrezzature o dell'indisponibilità di volontari pronti ad operare, deve essere immediatamente comunicata alla SORU, a mezzo PEC all'indirizzo soru@pec.regione.campania.it, con l'indicazione dei tempi di ripristino delle condizioni iniziali;
 - ogni variazione all'elenco dei volontari di cui all'allegato B dovrà essere immediatamente comunicata al Settore Protezione Civile 214.01, a mezzo PEC all'indirizzo protezionecivile@pec.regione.campania.it;
- di inviare il presente Decreto in via telematica, per competenza, conoscenza e norma:
- al Comune di Ciorlano (CE);
 - all'U.D.C.P. - Segreteria di Giunta 40-03-00;
 - alla pubblicazione sul portale web della Regione Campania sezione "Casa di vetro".

Claudia Campobasso

Claudia CAMPOBASSO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa